



GLI IMPEGNI E I RUOLI DEI PROMOTORI DELLA CARTA DELLA RAPPRESENTANZA

Il monitoraggio della diffusione e dell'applicazione della *Carta della rappresentanza* è cura dei suoi promotori.

1.1. chi sono?

- sono gli enti che hanno concorso alle idee ed al processo che hanno dato origine alla *Carta*;
- sono gli enti che hanno firmato l'apposito "accordo quadro" con il quale hanno ricordato le modalità che hanno portato alla redazione finale della *Carta*, nonché convenuto sul proseguimento del progetto;
- sono:
 - la CONVOL, Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato;
 - CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato;
 - i Forum genovese e ligure del Terzo Settore, attraverso il loro comitato di coordinamento;
 - Celivo, Centro di Servizio al Volontariato della Provincia di Genova, che ha elaborato la prima bozza della Carta nell'ambito del Progetto Licurgo.
- il processo di redazione della Carta, dal 2007 al 2008 (si veda la "storia della Carta"):
 - ha visto l'impegno delle sopracitate organizzazioni nella diffusione e raccolta di riflessioni intorno alle versioni provvisorie della Carta;
 - ha coinvolto la Consulta Nazionale Volontariato presso il Forum del Terzo Settore;
 - si è concluso dopo l'ampia fase partecipativa a livello nazionale nell'ottobre 2008

1.2. cosa fanno?

- si impegnano ad approfondire i contenuti della *Carta della rappresentanza* ed applicarli all'interno della propria organizzazione;
- promuovono la conoscenza e l'adozione della *Carta* tra i propri associati;
- si riconoscono il diritto ed il dovere di diffonderla ad ampio raggio, monitorando la sua applicazione, tutelandone le finalità;
- danno vita ad un gruppo unitario di lavoro che promuove le azioni di cui sopra.

1.3. come tutelano?

- considerano un obiettivo importante il raggiungimento del più ampio numero di organizzazioni *firmatarie* ed *adottanti*, con riguardo all'insieme del territorio nazionale e alle singole regioni;
- si riservano la possibilità di escludere o di approfondire il riconoscimento ad ente *firmatario* o ad ente *adottante*, nei casi in cui tale ammissione possa rischiare di nuocere, direttamente o indirettamente, agli obiettivi perseguiti dalla *Carta della rappresentanza*, a ragione della natura, delle finalità, del ruolo o delle attitudini del candidato.